

Portogruaro



L'ASSESSORE BERTILLA BRAVO: «QUESTO È L'AVANZO PIÙ BASSO DI SEMPRE ABBIAMO RISPETTO DELLE RISORSE»

GLI INTERVENTI

Riqualficazione ex Perfosfati, project financing per la piscina, messa in sicurezza campanile, galleria del teatro Russo

mestrecronaca@gazzettino.it



Sabato 30 Dicembre 2017
www.gazzettino.it

Strade, scuole e sport: ecco 12 milioni

► Nell'ultimo consiglio comunale dell'anno approvati il bilancio (avanzo netto di 1,7 milioni) e il piano delle opere pubbliche ► Respinte tutte le osservazioni delle opposizioni che hanno contestato alcune scelte e parlato di scarsa trasparenza nella programmazione

PORTOGRUARO

Maggioranza compatta: passa il bilancio di previsione. Nell'ultimo consiglio comunale di Portogruaro, che si è concluso dopo poco più di 5 ore di discussione, è stato approvato il Documento unico di programmazione, il bilancio di previsione 2018/2020 e il programma delle opere pubbliche. La maggioranza ha votato a favore della maxi-delibera. Contraria tutta l'opposizione, che ha contestato le scelte di investimento su alcune opere e la scarsa trasparenza (a suo avviso) dell'azione dell'amministrazione.

Il punto si è aperto con una dettagliata relazione dell'assessore al Bilancio, Bertilla Bravo, che ha evidenziato come il risultato di amministrazione sia di circa 6 milioni 300mila euro, di cui 4 milioni bloccati in fondi e 600mila vincolati per destinazione. La quota rimanente di 1,7 milioni andrà destinata al bilancio 2017 dopo il rendiconto. «Questo è l'avanzo più basso di sempre - ha rilevato l'assessore - a dimostrazione dell'attenzione riservata all'utilizzo delle risorse pubbliche. Quello che è chiesto ai cittadini viene spesso». Ridotto anche il debito del Comune, che, dopo l'operazione di estinzione del Boc, è passato da 5 milioni e 800mila euro a 2,96 milioni.

Gli investimenti riguarderanno in particolare la manutenzione degli spazi pubblici, strade, scuole ed illuminazione. Ed è proprio sul Piano delle opere pubbliche che si è consumato lo scontro politico. L'amministrazione ha respinto tutte le osservazioni presentate sul Piano adottato dalla giunta, che per il 2018 prevede investimenti per 12 milioni di euro, tra cui l'intervento di riqualficazione dell'ex Perfosfati, per cui si sta attendendo il finanziamento dal Bando nazionale sulle periferie, il project financing della



EX PERFOSFATI Nell'immagine al computer, il progetto di riqualficazione del sito, tra le priorità della giunta Senatore.

piscina comunale, la prima messa in sicurezza del campanile, su cui tuttavia manca la certezza dei finanziamenti statali, la galleria del teatro Russo, la sostituzione dei serramenti della scuola secondaria di primo grado Dario Bertolini.

LE CRITICHE

Dal Movimento 5 Stelle è arrivata in particolare la critica sulla mancanza di trasparenza e chiarezza sugli atti e sulle volontà dell'amministrazione comunale. «A questo Piano - ha detto Paolo Scarpa Bonazza Buora del Gruppo Misto - manca la visione di una prospettiva. Il problema numero uno di Portogruaro è la mobilità. Perché non fare una commissione speciale su questo tema?». «Tutto

Caso via Camucina

Archiviata la querela contro il sindaco

Via Camucina, archiviata la querela contro il sindaco. In consiglio la Senatore è tornata a parlare della vicenda del paracarro di via Camucina, comunicando che il gip ha deciso di archiviare la querela presentata dai privati che avevano bollato come diffamatorio l'intervento del primo cittadino in occasione della risposta all'interrogazione presentata dal Gruppo Misto sul caso. «Il giudice - ha riferito Senatore - ha riconosciuto che i fatti

narrati in querela non avevano alcuna rilevanza penale. Sono soddisfatta della conclusione della vicenda, che, se pure mi interessava come persona, mi riguardava come sindaco, gettando un'ombra sull'amministrazione che veniva dipinta a fosche tinte. Da questa storia - ha concluso - ho tratto anche delle conferme. La prima che è bene riflettere prima di puntare il dito contro gli altri. La seconda è che comunque la verità trova sempre la forza di imporsi».

t.inf.

il programma delle opere pubbliche - ha aggiunto la consigliere del centrosinistra Irina Drigo - appare come un'imponibile arrampicata sugli specchi. Le scelte fatte dall'amministrazione in particolare sugli impianti sportivi - e nello specifico quella sugli impianti che dovrebbero andare incontro alle esigenze del pattinaggio - fanno un torto all'intelligenza di tutti».

«Finalmente la nostra città - ha affermato per contro il consigliere di maggioranza Cristiano Moro - ha un Piano delle opere che ha traguardi ambiziosi ma non 'improbabili': sono raggiungibili in due o tre anni».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medico pure d'inverno, raccolte quasi 2000 firme

CAORLE

Petizione per riportare il medico al Punto di primo intervento di Caorle: raccolte 1900 firme in un mese.

Il Comitato popolare "Noi rivogliamo il medico di primo soccorso a Caorle" ha diffuso in questi giorni il dato parziale della petizione avviata circa un mese fa, in seguito all'incontro pubblico promosso dalle forze politiche di minoranza. «Questo - si legge in una nota diffusa dal Comitato - è solo l'inizio di questa iniziativa che porteremo avanti per altri due mesi, così da dare la possibilità a tutti i cittadini che non sono ancora stati raggiunti da essa, di valutare la situazione e scegliere eventualmente di aderire alla richiesta».

"BATTAGLIA PER LA SALUTE"

batta di tutti" Il Comitato ha poi voluto ringraziare i privati cittadini, le associazioni ed i gestori di locali pubblici che si sono adoperati in questo mese per agevolare la raccolta delle sottoscrizioni. «Far sentire la nostra voce in Regione per un bene comune come quello primario della salute del cittadino - conclude la nota del gruppo caorloto - è una battaglia di tutti, senza un colore politico». Una volta conclusa la raccolta delle firme, la petizione verrà, infatti, consegnata alla giunta Regionale del Veneto, con l'auspicio che sia la politica a farsi portatrice dell'istanza dei caorlotti che, a gran voce, stanno chiedendo all'Ulss 4 di ripristinare il servizio del medico nel Punto di primo intervento in inverno.

R.Cop.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tirano la leva della slot e vincono 136mila euro

SAN STINO

Babbo Natale passa a San Stino e porta in dono 120mila euro. È la vincita ottenuta alla sala slot Victoria Palace del Bivio Triestina. Ad essere baciata dalla fortuna una coppia di mezza età residente in un paese del comprensorio. Il ticket con l'importo dell'importante vincita è stato emesso da una vlt, le slot machine videolottery collegate in tempo reale con tutte le sale d'Italia. «Victoria Palace - spiega il proprietario, Jacopo Boatto - non è nuova alle vincite. Due anni fa ad esempio sono stati vinti 16mila euro. Il gioco con una vlt consiste di inserirsi in un Jackpot nazionale. Ogni tanto la macchina distribuisce il premio. E' ciò che è successo l'altro pomeriggio. La vincita è

stata di 136mila euro. A questo importo va, però, detratta la tassa sulla fortuna, che è pari al 12 per cento della vincita. Certo, si tratta di un evento abbastanza raro a livello nazionale».

Ancora una volta la fortuna si è fermata a San Stino. Il paese non è nuovo a vincite alle lotterie e Superenalotto. Nel 2009, ad esempio, un cliente del bar ricevitoria Boattin con una schedina da 2 euro al "Win for life" conquistò, prima vincita

COLPO GROSSO AL VICTORIA PALACE A FARSI IL MAXIREGALO DI NATALE È STATA UNA COPPIA DI MEZZ'ETÀ RESIDENTE IN ZONA



JACKPOT! La sala Victoria Palace che sorge al Bivio Triestina dove si è verificata la rilevante vincita alle slot-machine.

nel Veneziano, un vitalizio di 4 mila euro al mese per 20 anni e 12.555 euro subito. Valore totale circa 1 milione di euro. Nel caso del Jackpot nazionale la vincita massima per le videolottery è di 500mila euro. Anche per questo la vincita effettuata dalla coppia al Victoria Palace assume importanza.

INCREDULITÀ E GIOIA

Alla coppia vincitrice del premio, l'importo di centoventimila euro verrà erogato da un minimo di 5 a un massimo di 30 giorni. Grande la loro incredulità poi felicità nel momento in cui dalla macchina è uscito il biglietto con la vincita. Non credevano ai loro occhi. Una grossa cifra che consentirà loro di affrontare importanti impegni familiari o investimenti.

G.Pra.



PRONTO SOCCORSO La struttura sanitaria di Caorle